

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Verona

Da: Ufficio Stampa OAT-FOAT [press.fondazione.oato@archiworld.it]

Inviato: mercoledì 26 gennaio 2011 10.15

A: Ufficio Stampa OAT e FOAT

Oggetto: Concorso design eco-democratico_fondazione ordine architetti torino

Allegati: Comunicato Design ecodem_DEF.doc

Con preghiera di diffusione

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA	
Protocollo N°	271
Data	26 GEN. 2011

21/01/2011

Design eco-democratico

Publicato il bando del concorso "Con.fine design"
www.protodesign.it

**Un concorso internazionale per progetti di design eco-democratico
bandito dall'associazione Proto Design
con la collaborazione scientifica della Fondazione Ordine Architetti di Torino**

Ad aprile a Torino torna Biennale Democrazia e la Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino partecipa con una *lectio magistralis* dell'olandese Rem Koolhaas su architettura e democrazia e con un incontro con ospiti internazionali (Mario Cucinella, Reena Tiwari, Riccardo Vannucci) per una riflessione su "architettura per molti e architettura per pochi".

In particolare, legato a questo tema, la Fondazione OAT propone di sviluppare il concetto di design "eco-democratico" attorno al quesito: possono il processo di realizzazione di un oggetto e la consapevolezza del suo uso contribuire alla diffusione di una cultura amica dell'ambiente e a beneficio di tutti?

A questa domanda sono chiamati a rispondere tutti i designer che parteciperanno con la loro idea al concorso internazionale "**Con.fine design**", aperto a progetti che, ispirandosi ai principi del design eco-democratico, promuovano soluzioni di consumo responsabile all'interno di dinamiche di interazione sociale, minimizzino l'impatto ambientale legato alla produzione, all'uso e allo smaltimento del prodotto alla fine del suo ciclo vitale, riscoprano l'utilizzo di materiali e di processi costruttivi locali, agevolino un accesso equo a beni, servizi pubblici o fonti d'informazione, facilitino forme di proprietà o di condivisione dei beni e favoriscano le relazioni sociali.

Termine per la consegna degli elaborati: entro le ore 12:00 del **7 marzo 2011**

Premio per il vincitore: **3,000,00 euro** Iva inclusa.

In allegato il comunicato stampa

ufficio stampa Fondazione OAT

Liana Pastorin - media-arch T. 011 5360513 M. 3482685295 l.pastorin@awn.it

Raffaella Bucci T. 011 5360514 M. 347 0442782 raffaella.bucci@awn.it

26/01/2011

Design eco-democratico

“Con.fine design” è un concorso internazionale per progetti di design eco-democratico bandito dall’associazione Proto Design con la collaborazione scientifica della Fondazione Ordine Architetti di Torino

Ad aprile a Torino torna l’appuntamento con Biennale Democrazia, cinque giorni di incontri pubblici e momenti di coinvolgimento attivo della cittadinanza per la formazione e diffusione di una cultura della democrazia che si traduca in pratica quotidiana.

La Fondazione dell’Ordine degli Architetti di Torino partecipa all’appuntamento sulla scorta dell’esperienza di Trasmettere la Città Sostenibile, progetto già presente nella prima edizione di Biennale Democrazia del 2009 con eventi che hanno coinvolto direttamente giovani progettisti e cittadini nella riflessione sulla città e sui suoi aspetti di applicata o di mancata democrazia.

Nel programma di Biennale Democrazia 2011 la Fondazione OAT porta il tema dell’architettura con una *lectio magistralis* dell’architetto olandese Rem Koolhaas, un incontro con ospiti internazionali per parlare del rapporto tra “architettura per molti e architettura per pochi” e affronta con alcune iniziative la riflessione sul ruolo del design all’interno di società e stili di vita in profonda mutazione.

In particolare su questo tema, la Fondazione OAT propone di sviluppare il concetto di design “eco-democratico” attorno al quesito: possono il processo di realizzazione di un oggetto e la consapevolezza del suo uso contribuire alla diffusione di una cultura amica dell’ambiente e a beneficio di tutti?

A questa domanda sono chiamati a rispondere tutti i designer che parteciperanno con la loro idea al concorso internazionale “Con.fine design”, aperto a progetti che, ispirandosi ai principi del design eco-democratico, promuovano soluzioni di consumo responsabile all’interno di dinamiche di interazione sociale, minimizzino l’impatto ambientale legato alla produzione, all’uso e allo smaltimento del prodotto alla fine del suo ciclo vitale, riscoprano l’utilizzo di materiali e di processi costruttivi locali, agevolino un accesso equo a beni, servizi pubblici o fonti d’informazione, facilitino forme di proprietà o di condivisione dei beni e favoriscano le relazioni sociali.

Una sfida avvincente che potrà avvalersi di strategie legate al modo di progettare, alla scelta dei materiali, alle caratteristiche del ciclo produttivo, della distribuzione e del trasporto, nonché al ruolo affidato al consumatore consapevole. Una giuria di esperti decreterà il vincitore della sezione “tecnica” - che riceverà un premio di 3.000 euro - e gli altri sette finalisti per la partecipazione a un evento (inserito nel programma di Biennale Democrazia) durante il quale sarà invece il pubblico, attraverso un meccanismo di votazione diretta, a decretare il proprio progetto vincitore. E non è scontato che critica e pubblico abbiano gusti e giudizi coincidenti.

Il concorso, bandito dall’associazione Proto Design con la collaborazione scientifica della Fondazione OAT, insieme all’evento pubblico in Biennale Democrazia diventa così una nuova occasione per dibattere pubblicamente sul futuro del design come strumento di sensibilizzazione verso produzioni e consumi eco-compatibili, approccio che la Fondazione OAT ritiene allo stesso tempo innovativo e strategico per connotare un modo di “fare design”.

Gli eventi legati al design eco-democratico hanno ricevuto il contributo della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino e il patrocinio di ADI Delegazione Piemonte e Valle d’Aosta, Ascom Confcommercio Torino e Provincia, CNA Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa – Associazione Provinciale di Torino.

Il bando è scaricabile sul sito internet www.confinedesign.it.

Temine per la consegna degli elaborati: entro le ore 12:00 del 7 marzo 2011.

Premio per il vincitore: 3.000,00 euro Iva inclusa.

ufficio stampa Fondazione OAT

Liana Pastorin - media-arch – T. 011 5360513 – M. 3482685295 – l.pastorin@awn.it

Raffaella Bucci – T. 011 5360514 – M. 347 0442782 – raffaella.bucci@awn.it



Disciplinare di concorso



Concorso bandito da **Proto Design**



Con la collaborazione scientifica della **FOAT**
Fondazione Ordine degli Architetti di Torino

Con il contributo di:



CCIAA - Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Torino

Con il patrocinio di:



ADI - Associazione per il Disegno Industriale
delegazione Piemonte e Valle d'Aosta



CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato
Torino



Proto Design è un'associazione culturale, nata a Torino nel 1990 in ambito universitario.

Concepita come luogo aperto e creativo, cura contatti a livello nazionale ed internazionale coinvolgendo aziende ed enti di ricerca con il proposito di promuovere attività progettuali e di indagine sull'ambiente attraverso il design e l'architettura.

L'Associazione propone focus sui molteplici aspetti del design caratterizzandosi come luogo di incontro per designer, creativi, progettisti ed operatori del settore.

Grazie alle numerose iniziative e collaborazioni sviluppate Proto Design dispone di un'ampia raccolta di proposte e ricerche conservati e utilizzati come spunti di riflessione e condivisione di esperienze e interessi comuni.



La Fondazione OAT nasce nel 2002 quale ente dell'Ordine Architetti di Torino con lo scopo di dare corso a un intenso programma culturale e formativo con il quale rafforzare il ruolo sociale dell'architetto, diffondere la cultura dell'architettura e promuovere l'architettura come strumento per accrescere la qualità della vita.

Nella seconda edizione di Biennale Democrazia la Fondazione OAT indaga il tema dell'architettura "per tutti" nel quale trova spazio una riflessione sul ruolo del design all'interno di società e stili di vita in profonda mutazione. Nasce così l'idea di sviluppare il concetto del design "eco-democratico" per verificare come il processo di realizzazione di un oggetto e la consapevolezza del suo uso possano contribuire alla diffusione di una cultura ecologica e democratica.



Biennale Democrazia è una manifestazione culturale di respiro internazionale con sede a Torino, che vuole essere prima di tutto uno strumento per la formazione e diffusione di una cultura della democrazia che si traduca in pratica democratica.

Un laboratorio pubblico permanente, radicato nel territorio e rivolto alle grandi dimensioni della politica odierna, aperto al dialogo, capace di coinvolgere i giovani delle scuole e delle università e destinato a tutti i cittadini. Il progetto si articola in una serie di momenti preparatori e di tappe intermedie che culminano, ogni due anni, in cinque giorni di appuntamenti pubblici: lezioni, dibattiti, letture, forum internazionali, seminari di approfondimento e momenti diversi di coinvolgimento attivo della cittadinanza..

Indice

1. Introduzione.....	5
2. Finalità del concorso.....	5
3. Principi del design Eco-Democratico.....	5
4. Criteri di valutazione.....	6
4.1 Coerenza con i principi del design Eco-Democratico.....	6
4.2 Il progetto.....	6
4.3 I materiali.....	6
4.4 La produzione.....	6
4.5 il ruolo del consumatore.....	6
5. Ammissibilità delle idee al concorso ed esclusioni.....	7
5.1 Ammissibilità delle idee.....	7
5.2 Esclusioni.....	7
6. Ente banditore e referente per il concorso.....	7
7. Segreteria del concorso.....	7
8. Forma del concorso e soggetti ammessi.....	7
8.1 Tipo di concorso.....	7
8.2 Requisiti professionali richiesti.....	7
8.3 Partecipazione in gruppo.....	8
9. Lingua del concorso e sistema metrico.....	8
10. Quesiti.....	8
11. Documentazione allegata al disciplinare.....	8
12. Elaborati richiesti e allegati.....	8
12.1 Elaborato grafico.....	8
12.2 Schemi concettuali e relazione.....	9
12.3 Allegati.....	9
12.4 Verifica della compatibilità.....	9
12.5 Difformità nelle modalità di consegna.....	9
13. Termine e modalità di consegna.....	10
13.1 Termine di consegna.....	10

13.2 Elaborati e documentazione amministrativa.....	10
13.3 Modulo di verifica della compatibilità.....	10
13.4 Tassa di iscrizione.....	10
13.5 Difformità della consegna.....	10
14. commissione giudicatrice.....	10
15. Premio, menzioni e rimborsi spese.....	11
15.1 Premio in denaro.....	11
15.2 Selezioni speciali.....	11
15.3 Rimborsi spese.....	11
15.4 Mancata assegnazione del premio.....	11
16. Proprietà delle idee e visibilità.....	11
16.1 Proprietà delle idee.....	11
16.2 Visibilità.....	11
17. Calendario del concorso.....	12
18. Comunicazioni dell'Ente banditore.....	12
19. Proroghe.....	12
20. Tutela dei dati personali.....	12
21. Accettazione delle norme.....	12

1. Introduzione

Biennale Democrazia è un laboratorio pubblico permanente aperto al dialogo e destinato a tutti i cittadini, i percorsi tematici vengono approfonditi sia nella loro dimensione teorica, sia attraverso esperienze dirette che offrano occasioni di riflessione sui significati e sui valori della democrazia.

In questa cornice viene organizzato il concorso CON.FINE DESIGN per indagare il tema del design "Eco-Democratico".

In una società matura e democratica il cittadino e la collettività sono soggetti propositori, e al contempo destinatari di scelte e di progetti sul governo delle cose e del territorio. In questa dimensione la consapevolezza di sé e dell'altro, l'attenzione alle azioni proprie e altrui, sono ingredienti indispensabili per un "fare" democratico, fondato sulla partecipazione, sul rispetto delle persone e dell'ambiente.

Anche il design con il suo "fare" può contribuire alla diffusione di comportamenti e stili di vita compatibili con la libera espressione, la creatività e l'innovazione tecnologica, favorendo il passaggio ad una società sostenibile nella quale sia minimizzato l'impatto del nostro vivere sull'ambiente.

2. Finalità del concorso

I concorrenti sono invitati a presentare il progetto di un prodotto di design coerente con i principi del design Eco-Democratico (cfr. articolo 3).

3. Principi del design Eco-Democratico

- Promuovere soluzioni attraverso le quali il cittadino/utente scopra o riscopra il proprio ruolo di consumatore consapevole all'interno di dinamiche di interazione sociale;
- Minimizzare l'impatto ambientale legato alla produzione, all'uso e allo smaltimento del prodotto alla fine del suo ciclo vitale;
- Promuovere l'utilizzo di materiali e di processi costruttivi locali;
- Agevolare un accesso equo a beni, servizi pubblici o fonti d'informazione;
- Facilitare forme di comproprietà o di condivisione dei beni;
- Favorire le relazioni sociali;

4. Criteri di valutazione

Le idee saranno valutate dalla Commissione giudicatrice con riferimento ai principi esposti, e nel dettaglio utilizzando i seguenti parametri di valutazione fondamentali:

4.1 Coerenza con i principi del design Eco-Democratico.

Sarà valutata la coerenza generale dell'idea con i principi espressi all'articolo 3 (punti 20/100).

4.2 Il progetto.

Sarà valutata la capacità dell'idea di ridurre l'inquinamento acustico, l'impatto visivo e le emissioni, promuovere soluzioni ergonomiche e modulari, studiate per essere facilmente riparabili, modificabili e che consentano un'agevole manutenzione. Sarà inoltre oggetto di valutazione la capacità di limitare al massimo la rapida obsolescenza dovuta ai cambiamenti tecnologici e del gusto (punti 20/100).

4.3 I materiali.

Sarà valutato l'utilizzo di materiali biodegradabili, materiali a contenuto riciclato, con componenti riciclabili o di recupero, idonei al compostaggio, reperibili localmente, fabbricati con scarti della produzione industriale o con rifiuti urbani, provenienti da fonti controllate e rinnovabili (punti 20/100).

4.4 La produzione.

Sarà valutata positivamente l'idea caratterizzata da una fase produttiva a basso consumo energetico, a basso costo, senza scarti, pulita, che razionalizzi l'assemblaggio e il disassemblaggio, che favorisca processi a scala locale industriali o artigianali.

Sarà inoltre oggetto di valutazione la minimizzazione del peso e del volume dell'imballaggio, così come l'utilizzo di imballaggi riutilizzabili (punti 20/100).

4.5 Il ruolo del consumatore.

Sarà valutata positivamente l'idea che preveda fasi di assemblaggio e riparazione effettuabili dall'utente privo di competenze specifiche, così come la possibilità personalizzazione, di facile sostituzione di vecchi componenti, l'etichettatura e l'identificazione del prodotto di facile lettura e la comunicazione di comportamenti consapevoli nelle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto

(punti 20/100).

5. Ammissibilità delle idee al concorso ed esclusioni

5.1 Ammissibilità delle idee.

Il presente concorso è riservato sia ad idee originali non ancora prototipate, sia a progetti già realizzati, purché in esemplare unico o piccola serie.

5.2 Esclusioni.

Sono esclusi dal concorso, ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, i progetti di oggetti già industrializzati e/o prodotti in grande serie.

Qualora la non rispondenza dell'idea presentata a questo requisito dovesse emergere successivamente alla formazione della graduatoria la Commissione giudicatrice ha facoltà di annullare i riconoscimenti assegnati e imporre la restituzione di quanto eventualmente percepito come premio.

6. Ente banditore e referente per il concorso

L'Ente banditore è Proto Design, Centro di Ricerca e Documentazione – Corso Trapani 61, 10139 Torino. Referente per il concorso presso l'Ente banditore è la Proto Design, tel 011-19719979, email protodesign@confinedesign.it.

7. Segreteria del concorso

Segreteria del concorso: Corso Trapani 61, 10139 Torino, tel/fax 011-19719979, email: info@confinedesign.it, web: www.confinedesign.it

8. Forma del concorso e soggetti ammessi

8.1 Tipo di concorso.

Il presente concorso è un concorso di design internazionale in forma anonima aperto a singoli o raggruppamenti multidisciplinari.

8.2 Requisiti professionali richiesti.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini maggiorenni alla data di pubblicazione del presente disciplinare, appartenenti all'Unione Europea e in possesso di una laurea in discipline tecniche (architettura, ingegneria o titolo equipollente) ovvero titolo di studio attestante competenze in materia di design. Sarà richiesta autocertificazione del titolo di studio ai progettisti selezionati.

8.3 Partecipazione in gruppo.

È ammessa la partecipazione in gruppo, nel qual caso i partecipanti dovranno designare un capogruppo con apposita dichiarazione, firmata da ciascun partecipante, da allegare alla documentazione amministrativa.

In caso di partecipazione in forma di raggruppamento multidisciplinare è sufficiente che il solo capogruppo designato soddisfi i requisiti professionali di cui al punto 8.2.

Il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli organizzatori del concorso, nonché unico soggetto legittimato al ritiro di eventuali premi.

9. Lingua del concorso e sistema metrico

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, il sistema metrico è quello decimale.

Per maggiore diffusione il presente disciplinare di concorso è redatto anche in inglese.

10. Quesiti

I quesiti potranno essere posti per iscritto esclusivamente via email alla segreteria del concorso utilizzando il seguente indirizzo: info@confinedesign.it.

I quesiti e le risposte saranno pubblicati entro il 14 febbraio 2011 sul sito www.confinedesign.it.

A partire dalla data di pubblicazione le risposte ai quesiti diverranno parte integrante del presente disciplinare e ne costituiranno linee guida interpretative.

11. Documentazione allegata al disciplinare

I seguenti allegati costituiscono la documentazione allegata al presente disciplinare:

- a) Modulo di iscrizione;
- b) Modulo di verifica della compatibilità;

- c) Schema per il confezionamento della documentazione;
- d) Scheda delle modalità di partecipazione dei progetti selezionati per l'evento pubblico in Biennale Democrazia.

12. Elaborati richiesti e allegati

12.1 Elaborato grafico.

È richiesto ai concorrenti di illustrare graficamente l'idea mediante una tavola in formato UNI A2, impaginata orizzontalmente, liberamente composta.

L'elaborato grafico dovrà riportare presso l'angolo in alto a destra un codice alfanumerico univoco identificante il progetto in carattere ARIAL, di dimensione compresa tra 16 e 20 punti, composto da otto caratteri.

La tavola dovrà essere consegnata in formato PDF con risoluzione di 200dpi.

12.2 Schemi concettuali e relazione.

È richiesta una ulteriore tavola in formato UNI A2, composta orizzontalmente, contenente testo, schemi grafici e quant'altro sia ritenuto utile ad illustrare l'idea.

L'elaborato grafico dovrà riportare presso l'angolo in alto a destra un codice alfanumerico univoco identificante il progetto in carattere ARIAL, di dimensione compresa tra 16 e 20 punti, composto da otto caratteri.

La tavola dovrà essere consegnata in formato PDF con risoluzione di 200dpi.

12.3 Allegati.

Agli elaborati descritti ai precedenti punti devono essere allegati copia della ricevuta del versamento di cui all'articolo 13.3 e il modulo di iscrizione, debitamente compilato, di cui all'articolo 11 lettera a).

Il modulo di iscrizione deve essere compilato sulla base del modello fornito (cfr. articolo 11), e può essere spedito indifferentemente in formato PDF, DOC o RTF.

12.4 Verifica della compatibilità.

Il modulo di verifica della compatibilità di cui all'articolo 11, lettera b), debitamente compilato, deve essere consegnato all'indirizzo email dell'Ente banditore entro il medesimo termine

temporale della consegna degli elaborati.

Il modulo di verifica della compatibilità deve essere compilato sulla base del modello fornito (cfr. articolo 11), e può essere spedito indifferentemente in formato PDF, DOC o RTF.

Su di esso non dovrà essere riportato il codice univoco di otto caratteri.

12.5 Difformità nelle modalità di consegna.

La spedizione di elaborati ulteriori rispetto a quanto richiesto, composti in formato differente, privi del codice univoco di otto caratteri, così come la mancanza dei moduli amministrativi o la loro incompleta compilazione, può comportare l'esclusione dal concorso, ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice.

13. Termine e modalità di consegna

13.1 Termine di consegna.

Il termine di consegna per gli elaborati e gli allegati è il **7 marzo 2011 alle ore 12,00**.

Ogni invio effettuato oltre il termine previsto sarà ignorato.

13.2 Elaborati e documentazione amministrativa.

La consegna avviene in forma esclusivamente elettronica: tutta la documentazione richiesta, ad eccezione del modulo di verifica della compatibilità di cui all'articolo 12.4, deve essere consegnata in unico file compresso in formato ZIP o RAR all'indirizzo email confinedesign2011@gmail.com.

Ad ogni invio di elaborati verrà data conferma di ricezione tramite email.

13.3 Modulo di verifica della compatibilità

Il modulo di verifica della compatibilità deve pervenire debitamente compilato all'indirizzo compatibilita@confinedesign.it entro il medesimo termine temporale previsto per la consegna degli elaborati. Ad ogni invio verrà data conferma di ricezione tramite email.

13.4 Tassa di iscrizione

Unitamente agli elaborati e agli allegati (cfr. articolo 12.3) deve essere consegnata ricevuta del versamento di 40,00 € effettuato dal concorrente o dal capogruppo.

con.fine design – concorso di design eco-democratico – disciplinare di concorso

Il versamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente:

IBAN: IT69 M033 5901 6001 0000 0016 666

Intestato a: Associazione PROTO DESIGN

Causale: CONCORSO CONFINEDESIGN [*Nome Cognome*]

13.5 Difformità della consegna

Qualunque difformità nella modalità e nei tempi di consegna comporta l'esclusione dal concorso, ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice.

14. Commissione giudicatrice

L'Ente banditore, al fine di ridurre al massimo le cause di limitazione alla partecipazione per i concorrenti, procede alla nomina dei membri della Commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine per la ricezione degli elaborati.

La Commissione sarà formata da professionisti di provata esperienza nel campo del design, in rappresentanza di Proto Design, FOAT, Camera di Commercio di Torino, ADI Delegazione Piemonte e Valle d'Aosta, CNA Torino e delle associazioni di categoria patrocinanti.

15. Premio, menzioni e rimborsi spese

15.1 Premio in denaro.

Per l'idea vincitrice selezionata l'Ente banditore mette a disposizione un premio unico pari a 3000,00 € comprensivo di IVA. Il premio sarà corrisposto al capogruppo qualora la partecipazione avvenga in gruppo.

15.2 Selezioni speciali.

Saranno selezionate sette ulteriori idee, oltre a quella premiata, che saranno presentate dai capi gruppo in occasione dell'evento pubblico organizzato dalla Fondazione OAT in programma nella seconda edizione di Biennale Democrazia (Torino, 13-17 aprile 2011). Durante l'evento i sette progetti selezionati ed il progetto vincitore saranno sottoposti alla votazione del pubblico presente che decreterà un proprio vincitore.

15.3 Rimborsi spese.

Per il vincitore e per i sette autori delle idee selezionate è previsto un rimborso spese pari a 100,00 € per le spese di trasferta per la partecipazione all'evento pubblico in Biennale Democrazia.

15.4 Mancata assegnazione del premio.

La Commissione giudicatrice, qualora non ritenga sufficiente la qualità delle idee pervenute, si riserva la facoltà di non assegnare il premio e/o di non selezionare le idee per l'evento pubblico.

16. Proprietà delle idee e visibilità

16.1 Proprietà delle idee.

I partecipanti al concorso detengono tutti i diritti (commerciali e morali) come autori del progetto presentato e mantengono il diritto di sfruttamento delle idee.

L'Ente banditore, qualora intenda sfruttare l'idea di un concorrente, ha l'onere di ottenere il suo previo consenso e farà riferimento al contratto ADI per i designer.

16.2 Visibilità

L'ente banditore si riserva la facoltà di dedicare al concorso un catalogo *on line*, nonché di utilizzare immagini e testi relativi ai progetti premiati e menzionati nelle comunicazioni pubbliche inerenti al concorso.

17. Calendario del concorso

Invio dei quesiti: entro le ore 12,00 del giorno 4 febbraio 2011.

Pubblicazione delle risposte ai quesiti: entro le ore 12,00 del giorno 14 febbraio 2011.

Termine per la consegna degli elaborati: entro le ore 12,00 del giorno 7 marzo 2011.

18. Comunicazioni dell'Ente banditore

Ogni informazione relativa al concorso è pubblicata alla pagina web www.confinedesign.it.

Alla data di pubblicazione del presente disciplinare di concorso viene attivata inoltre una *newsletter* finalizzata a diffondere in modo tempestivo le notizie relative al concorso stesso.

L'iscrizione alla newsletter è facoltativa, e può essere effettuata sul sito www.confinedesign.it.

19. Proroghe

L'Ente banditore ha facoltà di prorogare i termini previsti dal precedente articolo 16 solo in via eccezionale e allo scopo di garantire un miglior esito del concorso.

I tempi della proroga devono essere pubblicati sul sito web del concorso e comunicati ai concorrenti tramite la newsletter.

20. Tutela dei dati personali

I dati personali raccolti saranno utilizzati dall'Ente banditore, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento dei dati personali è Proto Design, Centro di Ricerca e Documentazione – Corso Trapani 61, 10139 Torino, email: info@confinedesign.it.

21. Accettazione delle norme

Con la partecipazione al concorso il concorrente accetta integralmente e senza riserve le norme contenute nel presente bando.